
Estratto dal Bollettino della Società Entomologica Italiana

Anno LXIV, N. 1-2 — 15 Febbraio 1932, X

BRUNO FINZI

SOPRA ALCUNE FORMICHE DELL'ISOLA DI RODI

Tra le formiche raccolte nei viaggi entomologici da S. A. S. Alessandro della Torre - Tasso e da A. Schatzmayr, a suo tempo affidatemi per lo studio, ne ho trovato alcune provenienti dall'isola di Rodi. Per quanto già conosciute di questa località, ho ritenuto opportuno farne oggetto della presente breve nota, sia per descrivere le forme alate, sia per chiarire la posizione sistematica di una razza quanto mai critica. Un elenco di tutte le formiche raccolte nell'isola di Rodi è stato già pubblicato dall'Emery nel 1915 nel Bollettino dei Musei dell'Università di Torino, vol. XXX, pag. 3.

Acantholepis frauenfeldi ^{nov.} ~~subsp.~~ *melas* Emery.

Emery, Bollettino dei Musei dell'Università di Torino, XXX, 1915, pag. 3; Santschi, Bull. Soc. Hist. Nat. de l'Afr. du Nord 1917, p. 48.

♀. Le numerose ♀ di Spies e di Filcremo (450 m.) hanno il torace più o meno opaco; tale opacità si riscontra soprattutto sul pronoto. Non vedo però la striatura trasversale del torace, descritta da Emery, ma piuttosto una rugosità più o meno irregolare. Salvo queste differenze trovo che la ^{nov.} ~~subsp.~~ *melas* è assai affine alla var. *nigra* della Dalmazia. L'incisione superiore della squama è variabile; in alcuni esemplari questa è scavata profondamente, in modo ch'essa risulta bispinosa; in altri l'incisione è più superficiale, più larga e la squama, pur risultando bispinosa, ha tali spine più piccole.

Il colore del corpo è piceo; qualche volta il mosotorace più o me-

no rosso. Arti picci o bruni; antenne di solito bruno giallastre, con la parte apicale ingrossata dello scapo bruno scura.

L. 2,5 - 3,5 mm.

♀ dealata.

Capo opaco e piuttosto sericeo; fronte rugosa, ma lucida; la linea frontale raggiunge quasi gli ocelli; area frontale liscia e lucida; clipeo con carena distinta; mandibole lisce e lucide. Scapo lungo 1,2 mm. leggermente curvato verso la base e ingrossato all'apice. Pochi peli eretti disposti su due file ai lati delle lamine frontali e sul clipeo. Diametro degli occhi lungo un terzo, o poco più, della massima lunghezza del capo, visto di lato senza le mandibole.

Il capo è bruno, con le antenne, mandibole e palpi gialli. Parte inferiore del capo senza peli eretti.

Torace depresso; scudo del mesonoto largo e piano; la parte medio - anteriore di esso con un leggero solco longitudinale; tutto il torace è opaco e sottilmente punteggiato, del colore del capo, con lo scutello, pleure e singoli tratti dell'epinoto giallo bruni. La parte superiore del torace porta una decina di peli eretti, mentre i lati dell'epinoto sono piuttosto sericei. Zampe giallo brune; tibie e femori con rada e sottile pubescenza aderente.

Squama debolmente scavata nel mezzo, ma distintamente bispinosa.

Gastro sericeo con riflessi bronzeei; peli eretti più o meno copiosi disposti però regolarmente sui margini dei segmenti; di solito più numerosi su quelli dei segmenti apicali.

L. 4,5 - 5,5 mm.

Ho descritto dettagliatamente la ♀, riportando pure alcuni caratteri dell' ♂, perchè, secondo quanto ho studiato, il gruppo dell'*Acantholepis frauenfeldi* che comprende le varietà *nigra*, *melas*, *splendens*, *Karawaiewi* non è assolutamente ben differenziato. Recentemente il collega Menozzi ha determinato per var. *nigra* un' ♂ del Sinai; io ho ricevuto dall'Egitto mediterraneo una serie di ♂ appartenenti al gruppo citato che sono però distinte dalla varietà *nigra* per la forma delle spine epinotali, molto sviluppate; queste ♂ egiziane si connettono forse per la forma del torace - non per la scultura - al gruppo orientale *Karawaiewi*.

Camponotus compressus sanctus var. *cosensis* Forel

Emery, Deutsche Ent. Zeit. 1908, p. 195; Genera Insectorum, Camponotinae, 1925, p. 98.

♂. Parecchie ♂ di Spies e Califea.

♀. Alata.

Capo picco con striatura fittissima e superficiale, visibile con forte

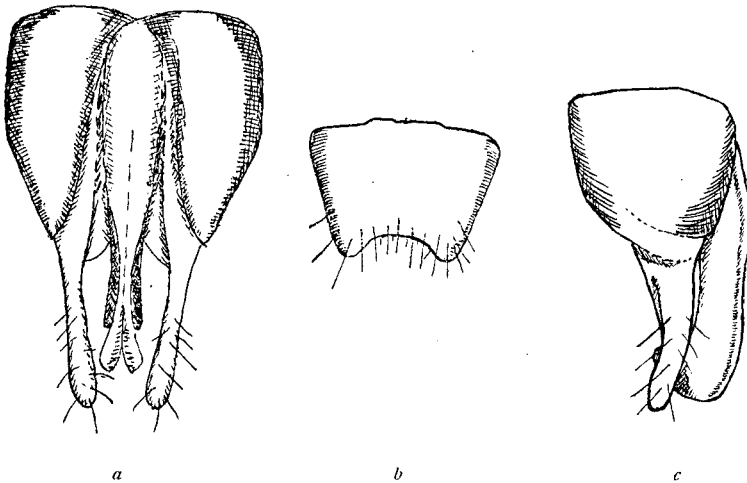
lente; opaco, con l'area frontale lucida; clipeo con carena distinta; mandibole più o meno striate e lucide; capo più lungo che largo, leggermente più ristretto dinanzi; apice dello scapo e funicolo gialli. Parte superiore del capo con la solita serie di peli eretti e lunghi, carattere comune a molti *Camponotus* la parte inferiore porta alcuni peli. Scapo lungo 3,2 mm.

Pronoto, parte superiore dello scudo del mesonoto e anteriore dell'epinoto picee con punteggiatura microscopica e piuttosto lucide. Lati del torace, lato discendente dell'epinoto lisci, lucidi e gialli; zampe gialle; tibia posteriore lunga 4 mm. Ali giallastre. Pochi peli eretti disposti sul torace irregolarmente.

Squama gialla e lucida. Gastro lucido; il fondo è costituito da una finissima microscultura reticolare, in mezzo alla quale spiccano i punti piligeri; il primo tergite del gastro è giallo, gli altri picei. Peli eretti non copiosi disposti su due file parallele; l'una al margine dei segmenti, l'altra nel mezzo di essi.

L., senza ali, 17 - 18 mm; ala anteriore 17 - 17,5 mm.

♂ Capo fittamente punteggiato, opaco, con l'area frontale liscia e



Apparecchio copul. di *Camponotus compressus sanctus* var. *consensis* For. ♂.

a) Lato dorsale.

b) Piastra subgenitale.

c) Squamula, stipes e sagitta di bianco.

Le figure a) e b) sono disegnate allo stesso ingrandimento; la c) ad un ingrandimento un po' minore.

lucida; clipeo con carena mediana molto distinta; linea frontale distinta; peli eretti sotto il capo più o meno numerosi; mandibole e funicolo giallo scuri, il resto piceo. Scapo lungo 2,4 mm.

Torace punteggiato come il capo; la punteggiatura dello scutello è più profonda e regolare, dandogli l'aspetto d'essere piuttosto striato; la faccia basale dell'epinoto continua in quella discendente senza formare un angolo; lati inferiori del torace lisci e lucidi. Ali giallastre. Zampe gialle; tibie con peli rialzati, ma poco numerosi; tibia posteriore lunga 2,8 mm., torace più o meno bruno piceo, con le pleure gialle. Il mesonoto porta pochi peli eretti sulla parte mediana del disco; i peli sono più lunghi e numerosi sullo scutello e sull'epinoto.

Squama grossa, prismatica, bassa circa quanto la metà dell'altezza del segmento basale del gastro, fornita di lunghi peli sulla parte superiore.

Gastro liscio, lucido, allungato, non più largo del torace, fornito di peli lunghi, biancastri, non numerosi, disposti come nella ♀. Colore del gastro piceo. Piastra subgenitale trapezoiforme, incavata sul margine anteriore; stipiti più o meno cilindrici; vista di lato la sagitta appare incavata longitudinalmente nella sua parte mediana e piegata all'infuori all'apice.

L., senza le ali, 11 mm; ala anteriore 8 mm.